

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto n. 229 del 01 giugno 2010 - Decreto Autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269, comma 8, modifica impianto, D. Lgs n. 152/06. Ditta LABOR S.R.L. con sede legale in Via Passanti n. 334, SCAFATI, sede impianto in Via Passanti n. 334, SCAFATI.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

- che la ditta **LABOR SRL** con sede legale in **Via Passanti n. 334 – SCAFATI**, Legale Rappresentante Balzano Salvatore, nato a Castellammare di Stabia il 03.05.1965 , ha presentato in **data 20.11.2008 prot. 0973442**, integrazione del **07.04.2009 prot. 0304961**, istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 8, modifica impianto , D.lgs. 152/2006 per l'impianto sito in **Via Passanti n. 334 – SCAFATI**, per l'attività di: **produzione di pasta alimentare secca formati speciali**;

- che la Conferenza di Servizi del 28.05.2009 ha rinviato a data da destinarsi con la richiesta dell'invio della seguente documentazione: 1) del certificato della Camera di Commercio in originale; 2) Lay-out dell'impianto con l'indicazione di tutti i punti di emissione; 3) relazione tecnica integrativa in cui si spieghi chiaramente l'intero processo produttivo e, inoltre, vengano indicate le due caldaie e non solo quella oggetto di modifica;

- che la Ditta in data 09.07.2009 prot. 0620747 e in data 11.08.2009 prot. 0722032 ha inviato quanto richiesto nella conferenza del 28.05.2009;

- che la Conferenza dei Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269, D.Lgs. 152/06. nella seduta del **22.09.2009**, ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione con le seguenti prescrizioni:

1. Comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con anticipo di almeno 15 giorni;
2. Comunicare, altresì al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla messa in regime, nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiore a tre prelievi consecutivi, come previsto dalle norme UNI EN;
3. Stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;

- che il rilascio del Decreto è subordinato all'invio di una relazione in cui vengano descritti tecnicamente i cicloni posti sulle autopresse;

- che, trasmessa unitamente all'istanza, figura perizia, in cui sono indicati:

a) il ciclo produttivo;

b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;

c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

E1: caldaia 01

	mg/Nmc	Kg/h
Ossido di azoto	168	0,25
Ossido di zolfo	-	-
Polveri	-	-

E2: caldaia 02

Ossido di azoto	264,00	0,30
Ossido di zolfo	-	-
Polveri	-	-

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che la Ditta LABOR SRL con nota del 27.04.2010 , prot. 0365910, ha trasmesso ricevuta del versamento di **€ 508,11** effettuato a favore dell' ARPAC - CRIA, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

Ritenuto che l'istanza di autorizzazione è meritevole di essere accolta in conformità di quanto stabilito dalla citata delibera regionale n°286 del 19.01.01;

CONSIDERATO:

- che la Ditta in data 12.10.2009 prot. 0870503 ha inviato quanto disposto dalla Conferenza di Servizi di cui sopra.

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n°750 del 22/05/2004;
- la delibera di G.R. n°154 del 23/03/07;
- il D.Lgs. n. 152 del 3.03.06;
- il D.Lgs. n. 4 del 16.01.08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia Tutela Ambientale, disinquinamento e Protezione Civile di Salerno,

D E C R E T A

Per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate,

- di **concedere** alla ditta **LABOR SRL** con sede legale in **Via Passanti n. 334 – SCAFATI**, Legale Rappresentante Balzano Salvatore, nato a Castellammare di Stabia il 03.05.1965, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 per l'attività di: **produzione di pasta alimentare secca formati speciali** relativa all'impianto sito in Via Passanti n. 334 – SCAFATI, cui all'art. 272 comma 2 del D.Lgs. N. 152/06, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01;

- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:

- 1)** comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con anticipo di almeno 15 giorni;
- 2)** stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno, inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
- 3)** siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- 4)** per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- 5)** stabilire che la presente autorizzazione ha la durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere

richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269 del D.Lgs.152/06;

6) demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 – art. 5, all'ARPAC, l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n. 750/04 e n. 154/07 al Settore Ecologia di Salerno ;

7) l'obbligo da parte della Ditta di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportano variazioni qualitative e/o quantitative dell'emissioni in atmosfera, ovvero in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;

8) inviare copia del presente decreto alla ditta **LABOR SRL**, all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco di **SCAFATI**.

9) pubblicare il presente atto sul BURC;

10) la presente autorizzazione, non esonera la Ditta **LABOR SRL**, dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr. Antonio SETARO